

## Comicità al femminile al Teatro Corte di Coriano: sessualità e risate con "Appunti G"

**Eventi** - 08 febbraio 2019 - 11:00



Sabato 9 febbraio (ore 21,15) presso il Teatro CorTe di Coriano una serata dedicata alla comicità con Appunti G. In scena Alessandra Faiella, Livia Grossi, Rita Pelusio, Lucia Vasini. Testo e regia Collettivo Appunti G, collaborazione ai testi Francesca Sangalli, progetto fotografico Laila Pozzo e produzione Collettivo Appunti G/Nidodiragno.

Sono passati quarant'anni da quando Pier Paolo Pasolini girava con il suo microfono per spiagge, borghi, fabbriche italiane gettando scompiglio con le sue scomode domande: "Come vede lei il **Problema Sessuale?**" Gli anni Settanta e il femminismo hanno portato ad una vera rivoluzione di cui beneficiamo tuttora. Ma se una nuova deriva conformista fosse in agguato? Se il corpo delle donne fosse ancora una volta lo scenario dove agiscono nuovi pregiudizi e stereotipi ingabbianti?

Appunti G è uno spettacolo comico, esilarante ma a tratti commovente e poetico che parte da un simile presupposto. Cosa fanno le donne e gli uomini contemporanei della sessualità? Un discorso che si sviluppa per quadri, scene, brani letterari e classici della comicità teatrale che rendono sfaccettata la lettura dell'universo sessuale delle donne.

Che cosa succederebbe se ci si potesse calare nel corpo femminile alla ricerca del punto G? E se il mito della caverna di Platone non fosse altro che una metafora del luogo dove l'uomo teme maggiormente di perdersi? La decadenza del corpo porta necessariamente con sé anche la perdita del desiderio sessuale? Questi sono solo alcuni dei temi sviluppati nello spettacolo, che, tra monologhi, dialoghi e pezzi corali, si snoda in un viaggio divertente e irriverente alla scoperta dei segreti della sessualità.

Il cast è formato da tre attrici comiche di riconosciuta fama e di diverse generazioni e da un'importante giornalista in maniera da modulare i toni della satira con alcuni momenti di raccoglimento e riflessione sulla condizione di quello che ancora oggi chiamiamo "il sesso debole"